

Diocesi di Saluzzo

SAN CHIAFFREDO MARTIRE PATRONO DELLA DIOCESI E DELLA CITTÀ

1 settembre

Diocesi: **Festa**

Città: **Solennità**

Secondo una tradizione che affonda le sue radici nei secoli, il santo è considerato un soldato appartenente alla Legione Tebea martirizzato nei primi anni del secolo IV sotto gli imperatori Diocleziano e Massimiano. San Chiaffredo è venerato patrono della città e della diocesi di Saluzzo dal secolo XVI.



ANTIFONA D'INGRESSO

Questo santo lottò fino alla morte
per la legge del Signore;
non temette le minacce degli empi,
sulla roccia era fondata la sua fede.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio onnipotente ed eterno,
che al tuo santo martire Chiaffredo hai dato la forza
di sostenere fino all'ultimo la pacifica battaglia della fede,
concedi anche a noi di affrontare, per tuo amore,
ogni avversità, e di camminare con entusiasmo
incontro a te, che sei la vera vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sap 3, 1-9

Li ha graditi come un olocausto.

Dal libro della Sapienza

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio,
nessun tormento le toccherà.
Agli occhi degli stolti parve che morissero;
la loro fine fu ritenuta una sciagura,
la loro dipartita da noi una rovina,
ma essi sono nella pace.
Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi,
la loro speranza è piena di immortalità.
In cambio di una breve pena riceveranno
grandi benefici,
perché Dio li ha provati
e li ha trovati degni di sé;
li ha saggiati come oro nel crogiuolo
e li ha graditi come un olocausto.
Nel giorno del loro giudizio risplenderanno;
come scintille nella stoppia, correranno qua e là.
Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli
e il Signore regnerà per sempre su di loro.
Quanti confidano in lui comprenderanno la verità;
coloro che gli sono fedeli vivranno
presso di lui nell'amore,
perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 123

R/ Chi dona la sua vita, risorge nel Signore.

Se il Signore non fosse stato con noi,
quando uomini ci assalirono,
ci avrebbero inghiottiti vivi,
nel furore della loro ira. ***R/***

Le acque ci avrebbero travolti;
un torrente ci avrebbe sommersi,
ci avrebbero travolti acque impetuose. ***R/***

Noi siamo stati liberati come un uccello
dal laccio dei cacciatori;
il laccio si è spezzato e noi siamo scampati.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore
che ha fatto cielo e terra. ***R/***

Città

SECONDA LETTURA

Rm 5, 1-5

Ci vantiamo nelle tribolazioni.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 10, 32

R/ Alleluia, alleluia.

«Chi mi riconoscerà davanti agli uomini»,
dice il Signore,
«anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio».

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 10. 28-33

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, disse Gesù:

«Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna.

Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passerì! Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.

In città si dice il Credo.

>>>

SULLE OFFERTE

Scenda come rugiada la tua benedizione, Signore,
sull'offerta che ti presentiamo
e ci confermi nella fede
che il santo martire Chiaffredo testimoniò
a prezzo della vita.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

PREFAZIO dei santi martiri.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 8, 35

«Chi perderà la propria vita
per me e per il vangelo, la salverà», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri
ci comunichi, o Padre, lo spirito di forza
che rese san Chiaffredo fedele nel servizio
e vittorioso nel martirio.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.